

RELAZIONE PREVISIONALE 2017

Cosa rara portare in approvazione il bilancio previsionale entro il 31/12, così come recita il TUEL. Ciò è stato possibile grazie all'impegno degli uffici, della G.C. e, soprattutto, del personale di Ragioneria diretto dal dott. Salerno.

L'approvazione della manovra permetterà di avviare da subito le gare necessarie per dare avvio alla realizzazione di numerose opere pubbliche e manutenzioni straordinarie e poter attuare i progetti previsti dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

La faticosa e complessa sperimentazione del nuovo sistema contabile, ha costretto l'organo politico e quello tecnico finanziario a riorientare frequentemente le modalità di analisi ed elaborazione della manovra e la documentazione relativa, con notevole impegno di energia e di tempo. Il 2017 si presenta come anno di stabilizzazione delle procedure e della programmazione di bilancio.

Partiamo dal Titolo I, entrate correnti.

Rispetto al bilancio previsionale 2016 si assiste a un'ulteriore riduzione del fondo di solidarietà (- 317.000 €) a fronte di modesto + 12.000 € di trasferimenti ordinari.

La Regione conferma la pesante riduzione di contributi al nostra Comune, già subita nel 2016.

Comunque le entrate correnti, che ammontano a 16.213.700 €, hanno un incremento di circa 400.000 € rispetto all'anno passato, dovuto principalmente da 3 voci che possiamo definire come partite di giro:

- progetto Giardino Castello (contributo Fondazione S. Paolo): + 89.000 €;
- compensazioni TRM annuali e saldo una tantum: + 99.000
- nuovo appalto calore: + 160.000 €;
- gestione ATC: + 50.000 €.

Altre voci significative di entrate correnti sono:

- sanzioni per violazione del CdS (- 212.000 €);
- asilo Nido (+16.000 €);
- farmacia (+ 25.000);
- servizio idrico integrato (+ 89.000 €);
- dividendi SMAT (+ 85.000 €)
- mensa scolastica (- 50.000)

Coerentemente con gli ultimi 5 anni, si conferma la scelta di non utilizzare le entrate dovute agli oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti, così come più volte chiesto dalla Corte dei Conti ai Comuni italiani.

In questi anni L'A.C. è riuscita a mantenere uno standard significativo del welfare locale, ancor oggi più necessario che nel passato. E' riuscita a dare risposte in modo perequativo alle esigenze di vivibilità del capoluogo e delle frazioni.

Questa manovra continua su questo solco, concludendo un lustro che ha cercato di fare della manutenzione quotidiana e delle piccole opere il suo filo conduttore.

Con il perdurare delle condizioni di crisi, continua la difficoltà per le famiglie di garantire l'introito dei crediti relativi alla erogazione dei servizi.

E' comunque confortante verificare che le morosità, rispetto al 2016, sono diminuite, pur moderatamente, e di conseguenza la loro compensazione attraverso il fondo crediti di dubbia esigibilità (compresa la TARI), passa dai 930.425 € a 901.750 €, meno 28.675 €.

Tale risultato è prodotto dall'impegno continuativo dell'ufficio tributi e dell'ufficio scuola e nidi, che ringrazio pubblicamente.

Anche per il 2017 si conferma l'abolizione della tassa sulla prima casa.

Alla luce dell'andamento del 2016, la previsione degli introiti dell'IMU aumenta di 48.000 €.

Il conto finanziario della Tariffa Rifiuti (TARI), che pareggia in entrata ed in uscita, diminuisce rispetto al 2016 di 30.000 € grazie alla diminuzione della morosità e la conseguente riduzione del fondo di svalutazione crediti, e si attesta sulla cifra di 3.530.000 €.

Come successo negli ultimi 4 anni, dove si è verificato ogni anno uno spostamento dell'1% a favore delle utenze non domestiche, l'A.C. è riuscita ancora una volta a riequilibrare le percentuali a carico delle utenze domestiche e delle non domestiche.

Le prime passano dal 50% al 51% e le seconde dal 50% al 49%, senza che ci sia un aumento per i privati cittadini e con, invece, una significativa riduzione per le aziende terziarie, commerciali e produttive.

Per quanto riguarda l'IMU per le seconde case, edifici per attività produttive – terziarie – commerciali, l'aliquota non cambia e resta ferma al 10,6 per mille.

Si conferma il 7,6 per mille per le abilitazioni in affitto convenzionato o concesse in uso gratuito, il 7,6 per mille per negozi e laboratori artigianali, sono esentati gli alloggi delle cooperative a proprietà indivisa.

Si confermano le tariffe per i servizi pubblici del 2016. L'unica eccezione è la gratuità dei servizi fotografici matrimoniali per i residenti presso il giardino del Castello (l'anno passato la tariffa era di 100 €).

Sul fronte delle spese correnti continua l'operazione di contenimento delle costi di funzionamento come fatto negli ultimi 4 anni.

A fronte di una diminuzione di 46.000 € di accantonamenti (al netto della TARI) e di 60.000 € per il personale, sono aumentate di 21.000 € le spese per i servizi generali dovute alla gestione del CED da parte del CSI. In totale si può parlare di un risparmio di 85.000 €. A cui si può sommare i 160.000 € che già dall'anno passato non sono stati spesi come interessi del mutuo estinto nel 2015.

Tali cifre, aggiunte ai 664.000 € di risparmio raggiunto dal 2013 al 2016, porta un totale complessivo nel quinquennio di 909.000 €.

E' utile precisare che nel 2017 ci sarà un'ulteriore spesa di 90.000 € per le utenze e le manutenzioni del Castello e dell'Auditorium, nuove opere che aumenteranno e valorizzeranno il patrimonio pubblico.

Il contenimento delle le spese di funzionamento ha avuto il merito di permettere un incremento, rispetto al 2016, di circa 95.000 € a favore dei servizi ai cittadini.

Significativi sono gli aumenti di risorse per il Nido ed i servizi alle famiglie (+ 23.000 €), per le politiche sociali (+ 70.000 €), per il contrasto alla crisi occupazionale (+ 13.000 €). Per l'emergenza abitativa è previsto uno stanziamento totale di 120.000 €: una riduzione di 10.000 € dovuta alla ristrutturazione di un alloggio comunale e la disdetta di un affitto da un privato. Anche per la sicurezza c'è un ulteriore pur modesto aumento (+ 13.000) dopo quello notevole del 2016 (+ 136.000 €). Una riduzione si registra sull'ambiente (- 25.000 €), ricordando che nel 2016 si erano aggiunte notevoli risorse (+ 72.000 €) rispetto all'anno precedente

Nel 2017 ci saranno alcune uscite una tantum: 75.000 € per le elezioni amministrative nel nostro Comune; 32.000 € per il trasloco della biblioteca del centro. Costi che andranno ad appesantire la manovra di bilancio.

Le entrate relative al Titolo II sono così ripartite:

- ✓ proventi concessioni edilizia: 1.050.000 €;

- ✓ risarcimento danni all'ente per opere a scomuto: 130.000 € (fidejussione PEC V. Boccaccio)
- ✓ alienazioni beni immobili: 198.000 €,
- ✓ alienazioni terreni: 96.000 €,
- ✓ residui delle compensazioni per l'inceneritore: 170.000 €,
- ✓ monetizzazioni: 80.000 €,
- ✓ concessioni di diritto di proprietà in zona industriale: 130.000 €,
- ✓ rimborso spese tecniche collaudo OO.UU. a scomuto: 41.000 €,
- ✓ conto termico: 30.000 €,
- ✓ eliminazione vincoli edilizia convenzionata: 122.000 €,
- ✓ concessione diritti di superficie Parco Commerciale Rivalta: 70.000 €

Il totale raggiunge quota 2.117.000 €, - 28.000 € rispetto al 2016.

Entro il mese di marzo sarà necessario inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le nostre proposte di intervento sui plessi scolastici (nell'ambito del Progetto "Scuole Nuove"), per avere, come già nel 2016, degli spazi finanziari dal nostro fondo cassa, sganciati dall'obbligo di pareggio di bilancio. Le opere da realizzare saranno indicate dalla relativa variazione di bilancio.

Dopo l'approvazione del rendiconto 2016, sarà possibile utilizzare gli spazi finanziari dall'avanzo di amministrazione relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità. Le opere da realizzare saranno indicate dalla relativa variazione di bilancio.

Inoltre il nuovo appalto calore stipulato con una ditta che ha vinto la gara CONSIP, ci permetterà di avere 530.000 € di investimenti sugli impianti termici comunali in 5 anni, di cui 120.000 € nel 2017.

Le più significative spese per le opere pubbliche e manutenzioni straordinarie per il 2017, finanziate con le entrate sopra indicate, riguardano:

- 1) Acquisto arredi per la nuova biblioteca: 400.000 €
- 2) Asfaltature: 295.000 €
- 3) Esecuzione OO.UU Pec v. Boccaccio: 292.000 €
- 4) Ampliamento cimitero comunale: 98.400 €
- 5) Nuova illuminazione pubblica gerbolano – 2° lotto: 178.000 €
- 6) Dotazione progetti di bilancio partecipativo: 120.000 €
- 7) Parco lineare ex Casermette: 80.000 €.
- 8) Efficientamento energetico imp. sportivo "Scirea": 60.000 €
- 9) Ristrutturazione alloggio per emergenza abitativa (ex custode Monastero): 29.500 €.

Per il 2018 sono previsti le seguenti opere:

- 1) Riqualificazione di v. Umberto I, secondo lotto: 270.000 €
- 2) OO.UU. S95 (Via Iotti): 450.000 €
- 3) Viabilità Tetti Pereno: 150.000 €

Per il 2019 sono previste le seguenti opere:

- 1) Nuova illuminazione pubblica gerbolano – 3° lotto: 190.000 €
- 2) Riqualificazione scuola Don Milani: 400.000 €
- 3) Sostituzione serramenti scuola Duchessa: 170.000 €
- 4) Restauro Cappella di S. Vittore: 170.000 €

Una prima nota positiva è la firma dell'accordo tra il Comune di Rivalta e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL sulle politiche di Bilancio di Previsione 2017, avvenuta il 23 dicembre 2016.

E' stato il primo accordo fatto nella provincia di Torino che ha confermato forte sintonia tra questa A.C. e i sindacati territoriali nel confermare e consolidare le politiche tariffarie, sociali, assistenziali, occupazionali ed educative a favore dei nuclei familiari più in difficoltà in questi anni di profonda crisi economica e sociale.

La seconda nota è la soddisfazione nel verificare il giudizio positivo dato dal Collegio dei Revisori sulla manovra di bilancio 2017.

Mauro Marinari, Sindaco pro tempore